

Carlo Petrone

Mai più senza grembiule
Antologia di un libero pensatore



ANGELO PONTECORBOLI EDITORE
FIRENZE

IN COPERTINA

Arch. Giulio G. Massaro, *I Paramenti*,
tecnica mista su carta, 2023.

IN QUARTA DI COPERTINA

Arch. Giulio G. Massaro, *L'equilibrio del maglietto*,
tecnica grafica su carta, 2023.

II^a EDIZIONE INTEGRATA - MAGGIO 2023

Tutti i diritti riservati

Angelo Pontecorboli Editore – Firenze
www.pontecorboli.com – info@pontecorboli.it

ISBN 978-88-3384-163-2

INDICE

- 9 *Premessa*
- 13 **PARTE PRIMA: La massoneria nella storia europea**
- 15 **I. I percorsi alchemici tra storia e attualità**
1. Origini e significato dell'alchimia
2. Alla ricerca del Graal o della pietra filosofale?
3. I percorsi alchemici nel Medioevo
4. L'alchimia in età moderna: da Paracelso a Rodolfo II
5. L'alchimia tra Settecento e Ottocento
6. Una ricerca per l'uomo d'oggi. Di quale pietra filosofale abbiamo bisogno?
- 41 **II. Icco da Taranto. Medico e ginnasiarca**
1. Premessa
2. L'arte della ginnastica nell'antica Grecia
3. Ἰκκος. Chi era costui?
4. Icco tra ginnastica medica e dieta atletica
5. Icco e il pitagorismo
6. Icco è il c.d. "atleta di Taranto"?
7. La modernità del pensiero di Icco
- 59 **III. I massoni: da rei di Stato a legislatori.**
 Le leggi post-unitarie degli uomini della Massoneria
1. I rei di Stato dagli anni della Restaurazione all'Unità d'Italia
2. I massoni legislatori dopo l'Unità d'Italia: a) Agostino De Pretis;
b) Francesco Crispi; c) Giuseppe Zanardelli; d) Michele Coppino;
e) Ernesto Nathan
3. Conclusioni

- 99 **IV. Massoneria e identità europea**
1. Premessa
 2. Il concetto di identità europea
 3. Alla ricerca di una identità europea nella massoneria delle origini
 4. Sviluppo ed affermazione dell'opinione pubblica
 5. Logge massoniche e scambio tra gruppi di intellettuali
 6. Massoneria, rivoluzione e restaurazione
 7. Società segrete e rivoluzione
 8. La rinascita della massoneria in Italia
 9. Da cittadini italiani a cittadini europei
 10. Le carte europee dei diritti
 11. *Cives "europei" sumus?*
- 117 **PARTE SECONDA: Attualità della libera muratoria**
- 119 **I. Iniziazione ed ascesi massonica**
- 125 **II. Identità, appartenenza, ragion d'essere della libera muratoria**
1. La ragion d'essere della Libera Muratoria
 2. L'identità
 3. L'iniziazione
 4. Il percorso iniziatico
 5. Il segreto
 6. Lo spirito di setta
 7. L'appartenenza
- 137 **III. La libertà del massone all'ombra del pregiudizio**
1. Il problema della diffidenza
 2. L'inchiesta parlamentare antimassonica
 3. Il 27° Rapporto Italia dell'Eurispes 2015
 4. La libertà di associazione nella Costituzione italiana
 5. Rimuovere lo stigma della squadra e del compasso

- 157 **IV. Lo “status” di massoni tra vincoli burocratici e conati repressivi**
1. Massoni dipendenti pubblici
 2. L'ambito di applicazione dell'art. 5 del DPR 62 del 2013
 3. Obblighi di comunicazione
 4. Cosa deve o non deve comunicare il dipendente pubblico?
 5. La circolare n. 27 del 25/02/2014
- 173 **V. Lo spirito universale e lo spirito individuale**
1. Che cosa intendo per spirito universale e individuale
 2. La dimensione esterna dell'uomo di oggi
 3. Il percorso individuale e universale verso l'armonia
- 181 **VI. Congedo di un Venerabile. Mai più senza grembiule**
- 189 **APPENDICE**

Ai miei nipoti Lorenzo, Carlo, Cesare

Premessa

Questa pubblicazione rappresenta una raccolta di mie riflessioni e approfondimenti in tema di massoneria, con taluni richiami autobiografici, frutto di un impegno maturato nel tempo fra diverse passioni coltivate durante la vita professionale, consistite in studi ed attività prettamente forensi, fino a spaziare in indagini sociologiche.

In tanti lustri trascorsi nelle aule dei tribunali, ho anche avuto modo di viaggiare in Italia e all'estero, stimolato dal desiderio di conoscenza e dalla innata curiosità per i variegati aspetti del sapere, tra cui l'affascinante mondo dell'esoterismo¹.

Ho provato a riunire alcuni miei pensieri liberi custoditi in appunti, saggi, pagine di riviste e pareri, nonché espressi in occasione di eventi ed incontri.

Non nascondo che raccontare ben oltre cinquant'anni di vita, in particolare con riferimento all'esperienza massonica ed alla appartenenza al Grande Oriente d'Italia di Palazzo Giustiniani (GOI) dal 1973, sarebbe stata opera vana e avrebbe richiesto ore ed ore di ricerca fra documenti e testimonianze fotografiche, anche collettive, da me custoditi. Sono tracce significative di eventi, coinvolgimenti

¹ L'argomento è stato oggetto, recentemente, di uno studio di Antonio Di Palma, *Magia ed Esoterismo nel secolo più lungo*, Edizioni Altravista, Campospinoso 2022, con un saggio introduttivo *Il viaggio nel viaggio* di Gustavo Raffi, Gran Maestro del GOI dal 1999 al 2014.

di persone conosciute o con le quali ho avuto familiarità e frequentazione, tenuto conto delle cariche e degli incarichi, delle manifestazioni anche pubbliche e dei viaggi in giro per il mondo, sempre indossando il “grembiolino”.

Ho sfogliato decine di faldoni, pagine di memoria, personali e di vita massonica, e più che sviluppare un processo alchemico sul tempo trascorso fra squadra e compasso, ho ricordato eventi significativi che ora si affollano prepotentemente nella mia mente, accaduti sin dal tempo della Gran Maestranza Salvini, nonché nel periodo precedente, che ho ancora in fase di analisi, relativo alle diverse Obbedienze della massoneria in Italia.

Con questa premessa preferisco però solo accennare a come e quando ho conosciuto i “rudimenta” della realtà massonica nelle sue variabili, talvolta incredibili, anche perché si è trattato di eventi personali che potrebbero sollecitare anche il sorriso, sia per la genuinità degli approcci, sia per la ingenuità dei personaggi, in barba ad una pubblicistica prevalentemente rozza e ignorante che della massoneria ha ritenuto si dovesse parlare sempre e soltanto male, ovvero tacere.

Giovanissimo avvocato, appena trentenne, partecipai al XII Congresso Nazionale Giuridico Forense, svolto a Cagliari dal 23 al 29 settembre 1971. In uno di quei giorni, all’uscita dalla sede congressuale, raggiunsi la vicina edicola per acquistare dei quotidiani. Lo sguardo cadde anche sulla copertina, nera, di un libro: *Storia della massoneria* di Alberto Cesare Ambesi, editore De Vecchi. Curiosità? Desiderio di conoscenza? Istantiva voglia di approfondimento? In verità poco sapevo sull’argomento. Ricordo solo che acquistai il volume di circa 250 pagine e lo infilai nascostamente fra i giornali, con non poca curiosità di sfogliarlo una volta giunto in albergo.

La lettura fu piacevole, anche seriamente orientata, e ricca di dettagli tanto che mi resi conto subito che si trattava comunque di una sintesi descrittiva che avrebbe dovuto o potuto incoraggiare ulteriori approfondimenti.

In realtà non accadde più nulla, finché agli inizi del 1972, recatomi da un mio amico in Taranto per formulargli gli auguri per il compleanno, incontrai anche un suo parente ugualmente in visita, per la stessa ragione. Ad un certo punto, non ricordo come, i due cominciarono, affabilmente, a parlare di massoneria, anche se in posizione di reciproco e netto dissenso. Io tacqui per un bel po', ma ascoltai incuriosito ...! Poi, forte dei rudimenti appresi dalla lettura del libro, intervenni e finii con lo schierarmi dalla parte del massone. Questi mi sorrise e, nel salutare, mi strinse la mano in un modo che in quel momento non capii (il ... "tinticarello" di Trilussa) e a voce bassa e cupa, ma in modo ammaliante, mi disse: "Voi siete stato interessato all'argomento trattato questa sera?". Confesso che farfugliai un mezzo sì, emozionato, forse partecipe.

Fatto sta che dopo pochi giorni due anziani avvocati mi avvicinarono in Tribunale e si manifestarono, con cordialità e correttezza, richiamando il colloquio intercorso sere prima in casa del mio amico.

Seguirono alcuni incontri, anche con altri iscritti alla Istituzione di appartenenza, con la mia partecipata adesione, anche perché nel frattempo avevo maturato, documentandomi ulteriormente, non solo con passione, ma anche con riflessione e ponderazione, la decisione di vivere direttamente quella particolare esperienza.

E fui "iniziato"!

Superata la soglia dei cinquant'anni di frequentazione delle logge italiane ed estere, dalla Transilvania al Maine, da New York a Philadelphia, da Washington a Tirana, da Praga al Canada, da Parigi a Bucarest etc., mi coglie oggi il desiderio di ricordare nomi ed eventi, ma avverto il rischio di trascurare i tanti uomini veri e degni, nonché le "sorelle" della Stella d'Oriente, che ho incontrato nel corso del mio cammino.

D'altra parte, come non evocare, almeno, lo sperduto tempio massonico di Harlem, in cui il "simbolo" primeggiava rispetto alla essenzialità degli arredi e dei partecipanti?

Mi consento ancora una eccezione: ricordare gli anni trascorsi alla presidenza della Corte Centrale del Grande Oriente d'Italia (2010-2013), conclusi con l'elaborazione della relazione intitolata "La Giustizia Massonica": un "massimario della giurisprudenza" riguardante la giustizia interna all'Istituzione, resa possibile per lo straordinario impegno dei quattro Presidenti di Sezione, del Segretario e di tutti i fratelli componenti le Sezioni a cui ancora oggi va la mia riconoscenza. Un altrettanto profondo ricordo ho del Gran Segretario nonché degli impiegati del GOI di allora, che hanno reso preciso e puntuale il nostro lavoro.

Il tempo non è passato invano, tanto che, casualmente chiamato di recente a Milano per redigere una Tavola sullo spirito universale e individuale, ho concentrato ogni mio sforzo per leggere ancora dentro di me il consolidato *nosce te ipsum*, senza altro scopo che continuare a perseguire l'obiettivo della trasparenza e spontaneità nell'ambito del mio percorso massonico.

Ho messo in cantiere, quindi, questa antologia di alcuni miei scritti, non tanto per una imperdonabile autocelebrazione, né per destinare ... ai posteri una testimonianza, ma solo per affidare all'attenzione di lettori, anche "profani", alcune pagine della mia esperienza massonica nel GOI.

Nessuna pretesa di erudire, quindi, ma un'intima rilettura di squarci di un mio percorso all'interno di una nobile Istituzione che ha secoli di storia, per rileggere frammenti di un denso passato e per stimolare ulteriori rapporti di condivisione, sempre con il grembiule, all'insegna della **lealtà**, della **passione** e della **fratellanza**.

Taranto, marzo 2023

Carlo Petrone